

EDITORIALE

K-ART FA' LA COSA GIUSTA

Il weekend del 15-16 e 17 marzo ha visto la Cooperativa impegnata alla fiera milanese fa' la cosa giusta! fiera nazionale del consumo critico e degli stili di vita sostenibili Nata nel 2004 a Milano da un progetto della casa editrice Terre di mezzo, arrivata alla sua decima edizione.

Fa' la cosa giusta!, fin dalla sua prima edizione, ha come obiettivo quello di diffondere sul territorio nazionale le "buone pratiche" di consumo e produzione e di valorizzare le specificità e le eccellenze, in rete e in sinergia con il tessuto istituzionale, associativo e imprenditoriale locale.

K-Pax portava alla fiera le borse fatte a mano all'interno del laboratorio "k-Art", laboratorio di pelletteria nato da una semplice, disinteressata collaborazione tra un appassionato del mestiere e alcuni ragazzi ospitati dalla Cooperativa, in fuga dalla Libia, in attesa del riconoscimento di uno status. Il risultato è il laboratorio di k-art dotato di una quindicina di macchine da cucire, esclusivamente a pedale, messe a disposizione dal maestro. Al suo interno i ragazzi operano quotidianamente, seguiti con regolarità settimanale dal maestro stesso e da un operatore responsabile. Producono manufatti di cui sono creatori e proprietari, e dalla cui vendita ricavano un guadagno. Tutte carte in regola per essere "artigiani di se stessi".



B. al corso di carrello - (Archivio K-Pax)

L'OCCASIONE DELLA FORMAZIONE

Marzo 2013, il primo mese ufficiale oltre la c.d. Emergenza Nord Africa, per qualcuno qualcosa è cambiato, la spinta verso l'autonomia si è fatta

insistente un po' ovunque. In Valle Camonica si è trattato soprattutto di concludere un percorso di accoglienza e integrazione; per chi è rimasto (oltre la c.d. Emergenza) continuano le occasioni di inserimento sul territorio, come per gli altri accolti. Perché, oltre ai grandi numeri che ci hanno tanto spaventato l'estate del 2011, la Valle è abituata ad ospitare una ventina di uomini e donne, rifugiati politici o richiedenti protezione internazionale segnalati dal Servi-

zio Centrale SPRAR da ormai diversi anni. Intraprendendo con loro dei percorsi consolidati di accoglienza e integrazione. Per tutti loro e per gli E.N.A. (Emergenza Nord Africa) rimasti le occasioni di formazione non mancano.

L'esempio più attuale è il corso arrivato alla sua terza edizione che vede coinvolti gli istituti scolastici ITC Teresio Olivelli e IP-SARR Putelli di Darfo Boario Terme con i quali dal 2011 si organizza una volta all'anno un percorso di 60 ore con un docente esperto che insegna a 15 partecipanti gli elementi base della cucina italiana, servizio sala/bar e pizzaiolo. Gli istituti darfensi si sono dimostrati sensibili al tema dei rifugiati e del loro inserimento lavorativo dando, tramite il corso di aiuto cuoco e ristorazione veloce, una preziosa spinta a numerosi inserimenti lavorativi o di tirocinio, grazie all'apprendimento degli elementi utili nel campo della ristorazione. Questo corso è stato organizzato tramite il progetto europeo FER (Fondo Europeo per i Rifugiati) "Artigiani di se stessi" il quale ha lo scopo di favorire l'inserimento socio-economico di richiedenti e titolari di protezione internazionale



Una delle ultime creazioni K-ART - (Foto Silvia Turelli)



> presenti nelle province di Brescia e Bergamo attraverso attività di formazione professionale ed inserimento lavorativo con corsi e laboratori artigianali, tirocini formativi e borse lavoro. Le attività della Cooperativa sono molteplici, accanto ai sempre attivi corsi di italiano divisi per aree geografiche e classi a seconda del livello di alfabetizzazione degli studenti sono stati organizzati vari momenti di formazione professionale: grazie alla progettazione europea, e la conse-

guente collaborazione con altre Cooperative partner, i ragazzi hanno frequentato corsi di saldatura a filo, auto imprenditorialità, sicurezza antincendio e carrello; mentre altri si sono mossi tramite canali alternativi trovando nei corsi gratuiti bresciani organizzati dal gruppo Atena dei validi momenti formativi utili all'apprendimento del mestiere di elettricista o operaio nel settore fotovoltaico. In molti si sono avvicinati ai lavori di ristorazione, carrelli-

sta, operaio grazie ai corsi di formazione; ora c'è solo da sperare che questo arricchimento di Curricula non rimanga solo sulla carta ma sia spendibile nel difficile mondo attuale del lavoro. Considerando il periodo la Cooperativa continua la sua opera di ricerca di inserimenti tramite tirocini e borse lavoro, fornendo questa opportunità all'azienda e un'ulteriore occasione di apprendimento ai ragazzi. (http://www.k-pax.eu/userfiles/PRESENTAZIONE_LAVORO.jpg)

FILM DEL MESE

VOL SPECIAL
di Fernand Melgar

Vol special, un film distribuito in Italia da Zalab, denuncia le condizioni degradanti dei Cie svizzeri e in particolare dei voli di rimpatrio per chi si oppone all'espulsione. Il regista Fernand Melgar si è immerso nel corso di nove mesi nel centro di detenzione amministrativa di Frambois, a Ginevra, uno dei 28 centri di espulsione per Sans papiers in Svizzera.



in evidenza.....5x1000

La tua dichiarazione dei redditi può contribuire a sostenere la Cooperativa Sociale K-pax Onlus, innovativa realtà costituita da giovani operatori sociali della Valle Camonica. K-pax Onlus si occupa di accoglienza ed integrazione di richiedenti asilo, rifugiati e persone vittime di tortura, fuggite da contesti di guerra e di violazione dei diritti umani, rischiando la vita nell'attraversata del deserto e del mediterraneo. Non ti stiamo chiedendo un'ulteriore donazione ma semplicemente di destinare quella parte di imposte che devi allo Stato, ma alla quale questo rinuncia, a favore della nostra Cooperativa Sociale.

E' semplicissimo, ecco come fare:

1. Firma la dichiarazione dei redditi (730 e modello Unico).
2. Firma nel riquadro indicato come "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di

promozione sociale", indicando il codice fiscale di K-pax Onlus 03018010987.

Se non hai necessità di compilare il 730 o il modello unico puoi comunque destinare il tuo 5x1000 tramite CUD.

Basterà consegnare quest'ultimo firmato e compilato con il nostro codice fiscale in busta chiusa con dicitura "5x1000" in posta o in banca o ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (CAF, commercialisti, etc).

Non costa nulla: Devolvere il 5 x mille a K-pax Onlus non ti costa niente e non influisce sulla scelta di devoluzione dell'8 x mille.

5PERMILLE

iltuo5permilleak-paxonlus
codice fiscale 03018010987 www.k-pax.eu